

## **Recupero: e i "professionali"?**

\* 21/11/2007 di Prof. Giovanni Michelini - Funzione Strumentale Area 3 - Servizi agli Studenti I.P.S.I.A. "Attilio Odero - Genova

Volevo fare alcune considerazioni in merito ai corsi di recupero dei debiti. Le modalità pensate dal Ministro probabilmente vanno bene per gli Istituti Tecnici e per i Licei. Nessuno però pensa ai Professionali i quali hanno una struttura completamente diversa.

In primo luogo il quadro orario (40 ore settimanali): quando fare i corsi di recupero alla fine del primo quadrimestre? Forse di pomeriggio aggiungendo per i ragazzi altre ore di "prigione" oltre alle 40? E poi è nella norma (visto i clienti di queste scuole) che nessun ragazzo abbia tutte le sufficienze nel primo quadrimestre.

E ancora: come ci si dovrà comportare con gli alunni stranieri neo arrivati che, spesso, non riescono a comunicare in Italiano per parecchi mesi?

Per ora si ragionava valutando le potenzialità e non le competenze spostando la vera valutazione alla fine del biennio. Ed ora?

Poi ci sono casi particolari.

I tirocini consuetudine ventennale nei professionali:

le classi terze fanno tre settimane di tirocinio nel mese di Febbraio. Per loro quando si faranno i corsi di recupero?

le classi quarte, all'interno della terza area, fanno 4 settimane di tirocinio nel mese di Giugno. Per loro i corsi dovranno essere fatti a Luglio. Ma quando vanno in vacanza?

Penso che se, in questa fascia di utenza, l'odio per l'istituzione scuola era già grande con questi provvedimenti diventerà enorme e sempre più difficile sarà per i Docenti riuscire a trasmettere un minimo di motivazioni allo studio.

Il Ministro e i suoi consulenti studiano le strategie e le innovazioni misurate esclusivamente per i Licei. Ma perché mai gli vengono in mente le specificità e le innovazioni che negli anni l'Istruzione professionale ha sempre messo in campo?

Forse anche per il Ministro siamo scuole di serie B?

E alle fasce deboli e agli stranieri chi ci pensa?

Scusate il mio sfogo, ma dopo 27 anni di lavoro negli Istituti Professionali e sempre in diretto contatti con problemi di ogni genere comincio ad averne le tasche piene della assoluta non sensibilità dei nostri governanti di qualsiasi colore politico nei confronti dell'Istruzione Professionale.

\* Tratto da [www.scuolaoggi.org](http://www.scuolaoggi.org)